

ADRIANO SFORZI

Erede di un'antica famiglia circense, ha girato l'Italia con il Luna Park fino ai 12 anni. Laureato al DAMS di Bologna.

Durante gli anni dell'Università ho seguito il Corso di Sceneggiatura di G. Robbiano, il Corso "Filmmakers" finanziato dalla Comunità Europea e fatto esperienze in oltre cinquanta autoproduzioni bolognesi ricoprendo diversi ruoli.

Dal 2001 frequenta "la bottega" IpotesiCinema di Ermanno Olmi partecipando alla realizzazione di due documentari coprodotti da RaiTre: Autoritratto Italiano (60° Mostra del cinema di Venezia) ed Attese. Nel 2005 sono Assistente alla regia sul film di Ermanno Olmi, "Cento Chiodi". Nel 2003 inizio l'esperienza sul set come Assistente alla Regia per Guido Chiesa (sulla cui regia ho scritto la tesi di laurea) in "Lavorare con Lentezza", (Prod. Fandango, Aiuto Regia: Roy Bava). Dopo alcuni film in ruoli di produzione sono Primo Assistente alla Regia per "Solo un padre", Regia Luca Lucini (Prod. Cattleya, Aiuto Regia: Alessio M. Federici) , e per "Appuntamento a ora insolita", Regia Stefano Coletta (Prod. A.S.P. di Donatella Palermo, Aiuto Regia: G.Colla).

Ho scritto e diretto nel 2003 "La Delizia del Parco" (Dv 10' - Prod. A.S.L di Ferrara) cortometraggio realizzato con persone affette da disturbi psichici per il loro reintegro attraverso il mondo del lavoro; vince vari premi tra cui il Concorso "Si può fare, Che Impresa!" al Festival del Ministero delle Pari opportunità. Nel 2006 ho scritto e diretto "Nano e Fausto", (DV 20' - Prodotto da Regione Emilia Romagna e altri Enti) basato sulla storia del mitico passaggio della borraccia tra Coppi e Bartali: ha ancora una tematica sociale e vince vari premi tra cui Miglior Regia al Caserta Film Festival diretto da Gianni Romoli.

Nel 2010 ho scritto e diretto "Jody delle giostre", (HD, 20', Prod. RIOFILM) cortometraggio finanziato dal Ministero dei Beni Culturali come film d'interesse nazionale culturale, vincitore del David di Donatello 2011 come Miglior Cortometraggio. Dal 2008 realizzo cortometraggi con gli alunni delle scuole di Bologna per la Sezione Didattica - Schermi e Lavagne della Cineteca di Bologna.

Nel 2015 ha scritto e diretto il documentario di lungometraggio "L'equilibrio del cucchiaino", la storia del più grande sfortunato e felice giocoliere di tutti i tempi; Premio del Pubblico e Premio Giuria al Biografilm Festival 2015.

Nel 2017 ha scritto e diretto il documentario "Più libero di prima", la storia di Tomaso Bruno, il ragazzo detenuto ingiustamente per 5 anni nelle carceri indiane: trasmesso da Rai 3 - Doc 3 e finalista al Bellaria Film Festival.

Docente di regia dal 2019 alla scuola Nazionale di Cinema "Florestano Vancini" di Ferrara, Dal 2020 Esperto Formatore Cinema per il MIBAC.